



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num. 1168

**OGGETTO: CONTENZIOSO CIVILE - ATTO DI APPELLO SIGG.RE PINTO LIDIA E ANTONIA
- CORTE DI APPELLO - PROVVEDIEMNTI
(Pro. N. 2006/1197)**

L'anno duemilasei addi nove del mese di Novembre, alle ore 11:20 , in SALERNO e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
BREDA ROBERTO
CALABRESE GERARDO
DE MAIO DOMENICO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PEPE CARMINE
PICARONE FRANCESCO

A
P
P
P
A
P
P
P
P
P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale SALVATORE FAUSTO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione ha dato il seguente risultato:
Unanimità espressa in forma palese per la costituzione dell'Avvocatura del Comune.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente risultato:
Unanimità espressa in forma palese.

Del che è verbale

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
SALVATORE FAUSTO

F.to IL PRESIDENTE
AVOSSA EVA

LA GIUNTA

PREMESSO:

CHE con atto notificato a questo Ente in data 14/07/2006 le Sigg.re Pinto Lidia e Pinto Antonia rappresentate e difese dall'Avv. Gianluca Albore e con lo stesso elettivamente domiciliate presso il suo studio in Salerno alla Via dei Principati n. 78 hanno proposto gravame dinanzi alla Corte d'Appello di Salerno;

CHE l'azione è stata proposta contro il Comune di Salerno per ottenere dalla adita A.G. di secondo grado l'integrale riforma della sentenza n. 1329/2006 con cui il Tribunale di Salerno -Prima Sezione Civile- ha rigettato la domanda risarcitoria proposta dalle stesse per preteso grave pregiudizio economico alla loro proprietà ubicata alla Via S. Allende a loro dire causato dall'Amministrazione Comunale

RITENUTO che a tutela degli interessi del Comune, torna opportuno resistere anche in appello

VISTO che, ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n° 267 del 18/08/00, sulla presente proposta il Direttore del Settore Avvocatura esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica dell'atto:

DELIBERA

- 1) **RESISTERE** al gravame proposto dalle appellanti e di cui in premessa, autorizzando il Sindaco a costituirsi in nome e per conto del Comune e a conferire mandato di difesa dell'Ente, con ogni facoltà di legge, ivi compresa quella di proporre domanda riconvenzionale e chiamata di terzi in causa, al professionista da lui individuato, il cui nominativo è indicato sul frontespizio del presente atto;
- 2) **STABILIRE** che in caso di nomina di professionista del libero foro si applicheranno gli onorari minimi tabellari delle tariffe professionali e che, invece, in caso di nomina del Settore Avvocatura non v'è impegno di spesa.

Settore Avvocatura

Visto per la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. del 18.8.2000
N° 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE



Fasc: 7761

Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto Comunale, sulla base del parere tecnico espresso.

Il Segretario Generale

